



La palazzina che ospita, nel polo scientifico universitario dei Rizzi, le grandi aule dedicate al geologo Egidio Feruglio

# Aule per oltre mille posti intitolate al geologo Feruglio

Porteranno il nome dello studioso esperto di Patagonia e Terra del Fuoco  
Il rettore Compagno: un ulteriore importante passo avanti per l'università

Porteranno il nome del grande geologo e geografo friulano Egidio Feruglio (nato a Feletto nel 1897) le "nuove grandi aule" del polo scientifico e tecnologico dell'università di Udine, inaugurate ieri nel campus dei Rizzi. Caratteristica del fabbricato è l'ampia flessibilità degli spazi interni che consente di ricavare locali di dimensioni diverse. In particolare le quattro "grandi aule" possono essere trasformate, mediante un sistema di pareti mobili di tipo scorrevole, in otto di dimensioni più piccole, da allestire all'occorrenza come aule didattiche, aule studio o laboratori per esercitazioni. In totale offrono 1028 posti a sedere, suddivisi su due piani.

Con questo intervento «l'università di Udine offre agli studenti nuovi spazi - ha ricordato durante la cerimonia il rettore Cristiana Compagno - improntati a soluzioni innovative. Questo è un ulteriore e importante tassello che va ad arricchire le infrastrutture dell'ateneo e in particolare del polo scientifico e tecnologico». Apprezzamento è stato espresso dall'assessore regionale Roberto Molinaro, sottolineando «il percorso intrapreso dall'ateneo del Friuli che, con lungimiranza, ha previsto un programma pluriennale ambizioso e significativo di polarizzazione e organizzazione della struttura». Quindi il sindaco Honsell ha sottolineato «che il nuovo

edificio, pur essendo figlio di un'epoca in cui le risorse economiche sono limitate, è un esempio di architettura sostenibile che riesce a dialogare con l'edificio adiacente preesistente». All'inaugurazione sono intervenuti l'assessore provinciale Adriano Ioan, il delegato del rettore per l'edilizia e la strumentazione Silvio Brusaferrero, che ha descritto le caratteristiche tecniche dell'edificio, e Adriano Zanferrari, docente di Geologia, che ha ricordato la vicenda umana e professionale di Feruglio. Don Alessio Geretti, vicario episcopale per la cultura, ha poi benedetto i locali.

I lavori di costruzione del fabbricato, realizzati dalle ditte

Rizzani De Eccher per la parte in opera e dalla Spav per la parte prefabbricata, iniziarono nel dicembre 2009 e si sono conclusi in un anno circa, su progetto dell'ingegner Giuseppe Suraci e dell'architetto Giorgio Della Longa. Direttore dei lavori l'ingegner Giampaolo Proscia, responsabile dell'Area edilizia e logistica dell'ateneo. L'investimento è stato di 3 milioni e 400 mila euro.

Significativa l'intitolazione al geologo e geografo Egidio Feruglio, uno dei più importanti studiosi della geologia del Friuli e, in Argentina, considerato "uno dei grandi maestri della geologia argentina", per i suoi fondamentali lavori su Patagonia e Terra del Fuoco.